

## Ercolano

# Disabili e teatro Uno spettacolo al Don Orione

**Ercolano.** La compagnia inclusiva di Scisar, "Mudarteca" metterà in scena, il prossimo 28 dicembre alle 20 al teatro Don Orione di Ercolano, il musical "Gira la carta, c'è il Bambinello". Uno spettacolo che vedrà artisti professionisti e disabili sullo stesso palco. Adulti e piccini, servendosi di un particolare mazzo di "Carte Ispiranti", realizzeranno un esclusivo presepe napoletano: da quattordici tele formato gigante prenderanno vita il villaggio della Natività, un paese con la sua comunità e la sua gente. Spiega Carolina Carpentieri, presidente di Scisar e regista dello

spettacolo: «Girando di volta in volta una carta, i personaggi dei quadri si trasformeranno in pastori che danzano, cantano e suonano. Di scena in scena, con giochi di luce e di musica, il villaggio vivrà grazie ai performer che tra una coreografia popolare e un'altra in body percussion, creeranno un tradizionale presepe napoletano. Si tratta di un modello di arte inclusiva perché ogni performance prevede la presenza di disabili e di artisti d'eccezione che hanno prestato la loro opera a titolo gratuito, consentendoci di girare la pagina dell'ovvia normalità». Lo spettacolo

è nato da un lavoro di ricerca in cui le arti figurative, la musica, la danza e il teatro si contaminano fondendosi in 14 performance. In realtà il presepe è un «bel pretesto» per mettere sotto i riflettori un Paese dove l'incontro, le radici, il contatto, la cooperazione e la gioia sono costantemente cercate come ancore di salvezza e volani d'amore. «Il lavoro è fortemente declinato al femminile - aggiunge Carolina Carpentieri - perché nella donna si individua la forza di trasformare il dolore in vita e di generare nuovi scenari senza mai perdere la bussola dell'amore. E così, in

questo presepe, anche i Re Magi sono Regine Maghe e anche la Tentatrice e la Golosa trovano il loro spazio di azione». Motore dello spettacolo è la famosa canzone «Volta la carta» di Fabrizio De André, ricomposta per diventare il canovaccio che ha guidato il flusso delle scene.

(daniele gentile)

@riproduzione riservata



Peso: 12%